



28.4.2016

Adunanza del giorno _____

N. 172

OGGETTO: Determinazione per l'esercizio 2016 delle tariffe ed aliquote tributi di competenza comunale. Approvazione Atto di Indirizzo. Approvazione Atto emendato.

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 16,19 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale di Terni si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza **straordinaria di prima** convocazione previo invito diramato a domicilio.
Con sistema di rilevazione elettronica risultano:

Il Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo

Pres.	Ass.
P	

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a decorrere dal 11 MAG. 2016

TERNI 11 MAG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 IV° comma del Decreto Legislativo n. 267 /2000

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Mascio)

Per l'esecuzione o per conoscenza ai Dipartimenti e alle Direzioni:

- Pres. C.C.
- Sindaco
- Attività Finanziarie /Tributi
- Ass. Piacenti D'Ubaldi

COMUNE DI TERNI

11 MAG. 2016

Protocollo n° 10599
CAT. 5 CL. 2 FS. 1

Pres	Ass.		Pres	Ass.
P		PIERMATTI Sandro	P	
P		BARTOLINI Renato	P	
P		PICCININI Sandro		A
	A	CAVICCHIOLI Andrea	P	
P		ORSINI Valdimiro	P	
P		FILIPPONI Francesco	P	
P		MASIELLO Valeria	P	
P		ZINGARELLI Andrea	P	
P		NARCISO Fabio	P	
P		DESANTIS Stefano		A
P		MONTI Jonathan		A
P		BURGO Pasqualino Orazio		A
P		PENNONI Michele		A
P		PANTELLA Alessandra	P	
	A	LAMANNA Saverio	P	
P		CHIAPPINI Faliero	P	
		CRISOSTOMI Cristiano		
		MASCIO Giuseppe		
		BENCIVENGA Luigi		
		RICCI Silvano		
		TRENTA Angelica		
		DE LUCA Thomas		
		POCOCACIO Valentina		
		PASCULLI Federico		
		BRAGHIROLI Patrizia		
		CRESCIMBENI Paolo		
		FERRANTI Francesco Maria		
		FATALE Stefano		
		BRIZI Federico		
		CECCONI Marco Celestino		
		MELASECCHIE GERMINI Enrico		
		TODINI Franco		

Presenti n. 26 Componenti, Assenti n. 7 Componenti

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Ing. Giuseppe Mascio.

Assiste il Vice Segretario Generale del Comune Dott. Francesco S. Vista

Il Presidente verificato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta l'adunanza. La seduta è pubblica.

Partecipano alla seduta, i seguenti Assessori: Piacenti D'Ubaldi, Bucari, Giacchetti, Malafoglia, Tedeschi.

Il Presidente invita a procedere con l'esame del punto di cui in oggetto relativo a "Determinazione per l'esercizio 2016 delle tariffe ed aliquote tributi di competenza comunale", precisando che si procederà con la trattazione congiunta anche del punto avente per oggetto "Determinazione delle tariffe e delle contribuzioni relative ai servizi a domanda individuale e della percentuale di copertura dei costi dei servizi stessi", per poi procedere con la votazione

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

separata degli atti, precisa inoltre che data l'ampiezza dell'argomento, viene concesso un tempo pari a 15' per ogni Consigliere, quindi cede la parola all'Assessore al Bilancio per la relazione di rito.

L'assessore Piacenti D'Ubaldi illustra i contenuti dell'argomento in trattazione di cui alla D.G.C. n. 69 del 19.04.2016 ed alla D.G.C. n. 70 del 19.04.2016. Omissis.

Terminata l'esposizione dell'assessore al Bilancio, prende la parola il Cons. Piermatti il quale in qualità di Presidente della III[^] Commissione Consiliare riferisce nella seduta del 28/04/2016 la III[^] Commissione ha esaminato e posto in votazione n. 6 emendamenti (n. 2 presentati dai Consiglieri di maggioranza e n. 4 presentati dai Consiglieri di minoranza) approvando poi i due punti in esame a maggioranza dei presenti, come da verbali della Commissione stessa prot. n. 63630/28.04.2016 e prot. n. 63665/28.04.2016. Omissis.

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere Melasecche il quale chiede che venga verificata la possibilità di votare gli atti di che trattasi per i due Consiglieri dipendenti ASM. Omissis.

A tal proposito il Presidente cede la parola al Vice Segretario Generale che non ritiene sia questo il caso ma qualora il Presidente ravvedesse un conflitto di interesse può porre la questione in votazione e sarà il Consiglio a decidere. Omissis.

Sempre sull'ordine dei lavori in merito al quesito posto il Presidente interloquisce con il Vice Segretario Generale Dr. Vista (riferisce quanto previsto dalla normativa vigente) e con i Consiglieri Melasecche, Pennoni, De Luca, Ceconi, Trenta, Melasecche, Zingarelli. Omissis.

Durante questa fase in momenti diversi, come risulta da sistema elettronico di rilevazione delle presenze, sono entrati in aula i Consiglieri Lamanna e Ferranti e sono usciti i Consiglieri Chiappini, Ricci, Orsini, Burgo, Masiello, Crisostomi, Bartolini, Pantella, Piccinini, Desantis, Monti, Piermatti, Pennoni e Filipponi, i presenti sono 14.

Il Presidente rilevata dunque l'assenza del numero legale in aula dispone una breve sospensione dei lavori.

Sono le ore 17.38 e la seduta è sospesa.

La seduta riprende alle ore 17.50.

Come da sistema elettronico di rilevazione delle presenze, risultano entrati in aula i Consiglieri Burgo, Chiappini, Filipponi, Masiello, Monti, Pantella, Pennoni, Piccinini, Piermatti, Ricci, Bartolini, Desantis e Orsini ed è uscito il Consigliere Ferranti, i presenti sono 26.

Sull'ordine dei lavori il Presidente interloquisce con il Consigliere Melasecche. Omissis.

A questo punto il Presidente pone in votazione, così come emerso nel corso del dibattito, l'ammissibilità al voto per i punti iscritti al n. 4 e 5 dell'odierno ordine del giorno (e per i quali si è approvata l'inversione all'ordine del giorno per trattarli quali punti 2 e 3), dei n. 2 Consiglieri Comunali dipendenti ASM e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 15 (quindici- BURGO Pasqualino - PD, CHIAPPINI Faliero - Cittaperta - Terni Dinamica, DI GIROLAMO Leopoldo - PD, FILIPPONI Francesco - PD, LAMANNA Saverio - Cittaperta - Terni Dinamica, MASCIIO Giuseppe - Progetto Terni, MASIELLO Valeria - PD, MONTI Jonathan - PD, NARCISO Fabio - PD, PANTELLA Alessandra - PD, PENNONI Michele - PD, PICCININI Sandro - PD, PIERMATTI Sandro - PD, RICCI Silvano - SEL - Sinistra per Terni, ZINGARELLI Andrea - PD), contrari n. 8 (otto - BRAGHIROLI Patrizia - M5S, CECONI Marco Celestino - FdI, DE LUCA Thomas - M5S, MELASECCHES GERMINI Enrico - I love Terni - Valori e compet, PASCULLI Federico - M5S, POCOCACIO Valentina - M5S, TODINI Franco - Il Cammello, TRENTA Angelica - M5S) e astenuti n. 3 (tre - BARTOLINI Renato - PD, DESANTIS Stefano - PD, ORSINI Valdimiro - PD) su n. 26 Consiglieri presenti, così come rilevato da sistema

2

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco S. Vista

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Mascio

di votazione elettronica e dal Presidente proclamato

DELIBERA

Di approvare l'ammissibilità al voto dei n. 2 Consiglieri Comunali dipendenti ASM per i punti iscritti al n. 4 e 5 dell'odierno ordine del giorno (e per i quali si è approvata l'inversione all'ordine del giorno per trattarli quali punti 2 e 3).

Sull'ordine dei lavori il Presidente interloquisce con i Consiglieri Zingarelli, De Luca e Narciso. Omissis.

Il Presidente dichiara aperta la fase del dibattito ed intervengono nell'ordine i seguenti Consiglieri:

- Melasecche (presenta n. 3 emendamenti, 1 sui servizi di refezione scolastica, 1 su eliminazione incremento costo biglietto integrato della Cascata delle Marmore e 1 per il mantenimento delle agevolazioni IMU per abitazioni in comodato gratuito). Omissis.
- Cecconi. Omissis.
- Ferranti. Omissis.
- Pasculli (presenta n. 1 emendamento per pagamento da parte del gestore della concessione dei parcheggi di superficie). Omissis.
- Orsini. (presenta n. 1 emendamento riguardante l'IMU per abitazioni in comodato gratuito). Omissis.
- Braghiroli (presenta n. 1 emendamento alla DGC n. 70 sulla refezione scolastica per rimodulare i scaglioni ISEE). Omissis.
- Pococacio (presenta n. 2 emendamenti: 1 per rimodulare la TARI e 1 per mantenere il piano tariffe utenze domestiche e non). Omissis.
- Narciso (illustra Atto di Indirizzo presentato ad inizio seduta dal Consigliere Pennoni alla DGC 69/2016 su prepensionamenti e farmacie comunali). Omissis.
- Trenta. Omissis.
- Chiappini. Omissis.
- De Luca. Omissis.

Segue l'intervento dell'Assessore Piacenti D'Ubaldi per la replica da parte della Giunta. Omissis.

Il Presidente comunica che quindi sono stati presentati in totale n. 2 Atti di Indirizzo e n. 11 emendamenti agli atti di che trattasi.

Sull'ordine dei lavori prendono la parola i Consiglieri De Luca e Melasecche. Omissis.

Per dichiarazioni di voto complessive prende la parola il Consigliere Cecconi. Omissis.

Durante questa fase in momenti diversi, come risulta da sistema elettronico di rilevamento delle presenze, sono entrati in aula i Consiglieri Ferranti e Crisostomi ed è uscito il Consigliere Todini, i presenti sono 27.

Il Presidente pone in votazione l'Atto di Indirizzo presentato dal Consigliere Ferranti sul risanamento del debito comunale e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'Atto di Indirizzo presentato dal Consigliere Ferranti sul risanamento del debito comunale conservato agli atti

Con voti favorevoli n. 7 (sette - BRAGHIROLI Patrizia - M5S, CECCONI Marco Celestino - FdI, DE LUCA Thomas - M5S, FERRANTI Francesco Maria - FI, PASCULLI Federico - M5S, POCOCACIO Valentina - M5S, TRENTA Angelica - M5S), contrari n. 17 (diciassette -

3

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco S. Vista

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Mascio

BARTOLINI Renato - PD,BURGO Pasqualino - PD,CHIAPPINI Faliero - Cittaperta - Terni Dinamica,CRISOSTOMI Cristiano - Cittaperta - Terni Dinamica,DESANTIS Stefano - PD,DI GIROLAMO Leopoldo - PD,FILIPPONI Francesco - PD,LAMANNA Saverio - Cittaperta - Terni Dinamica,MASIELLO Valeria - PD,MONTI Jonathan - PD,NARCISO Fabio - PD,PANTELLA Alessandra - PD,PENNONI Michele - PD,PICCININI Sandro - PD,PIERMATTI Sandro - PD,RICCI Silvano - SEL - Sinistra per Terni,ZINGARELLI Andrea - PD) e astenuti n. 3 (tre - MASCIO Giuseppe - Progetto Terni,MELASECCHIE GERMINI Enrico - I love Terni - Valori e compet,ORSINI Valdimiro - PD) su n. 27 Consiglieri presenti così come rilevato da sistema di votazione elettronica e dal Presidente proclamato

DELIBERA

Di respingere l'Atto di Indirizzo di cui sopra.

Il Presidente pone poi in votazione l'Atto di Indirizzo presentato dal Consigliere Pennoni e conservato agli atti e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'Atto di Indirizzo presentato dal Consigliere Pennoni sull'atto di G.C. n. 69/2016 conservato agli atti

Con voti favorevoli n. 18 (diciotto - BARTOLINI Renato - PD,BURGO Pasqualino - PD,CHIAPPINI Faliero - Cittaperta - Terni Dinamica,CRISOSTOMI Cristiano - Cittaperta - Terni Dinamica,DESANTIS Stefano - PD,DI GIROLAMO Leopoldo - PD,FILIPPONI Francesco - PD,LAMANNA Saverio - Cittaperta - Terni Dinamica,MASIELLO Valeria - PD,MONTI Jonathan - PD,NARCISO Fabio - PD,ORSINI Valdimiro - PD,PANTELLA Alessandra - PD,PENNONI Michele - PD,PICCININI Sandro - PD,PIERMATTI Sandro - PD,RICCI Silvano - SEL - Sinistra per Terni,ZINGARELLI Andrea - PD), contrari n. 6 (sei - BRAGHIROLI Patrizia - M5S,DE LUCA Thomas - M5S,MELASECCHIE GERMINI Enrico - I love Terni - Valori e compet,PASCULLI Federico - M5S,POCOCACIO Valentina - M5S,TRENTA Angelica - M5S) e astenuti n. 3 (tre - CECCONI Marco Celestino - FdI,FERRANTI Francesco Maria - FI,MASCIO Giuseppe - Progetto Terni) su n. 27 Consiglieri presenti così come rilevato da sistema di votazione elettronica e dal Presidente proclamato

DELIBERA

Di approvare l'Atto di Indirizzo presentato dal Consigliere Pennoni sull'atto di G.C. n. 69/2016 Allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il Presidente pone ora in votazione l'emendamento convenzionalmente numerato con il n. 3 alla DGC n. 69/2016 presentato dai Gruppi consiliare "Il Cammello", "I Love Terni" e "M5S" per il mantenimento delle agevolazioni per il triennio 2016-18 relativamente all'IMU per le abitazioni cedute in comodato gratuito in locazione a canone concordato e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento di cui sopra;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso sullo stesso dalla Dirigente della Direzione Attività Finanziarie Dr.ssa Elena Contessa, in data 28.04.2016 ai sensi dell'art. 49 del D.LGS n. 267/2000, con voti favorevoli n. 9 (nove - Cons. BRAGHIROLI Patrizia -

4

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco S. Vita

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Mascio

M5S,CECCONI Marco Celestino - FdI,DE LUCA Thomas - M5S,FERRANTI Francesco Maria - FI,MELASECCHIE GERMINI Enrico - I love Terni - Valori e compet,ORSINI Valdimiro - PD,PASCULLI Federico - M5S,POCOCACIO Valentina - M5S,TRENTA Angelica - M5S) e contrari n. 18 (diciotto – Cons. BARTOLINI Renato - PD,BURGO Pasqualino - PD,CHIAPPINI Faliero - Cittaperta - Terni Dinamica,CRISOSTOMI Cristiano - Cittaperta - Terni Dinamica,DESANTIS Stefano - PD,DI GIROLAMO Leopoldo - PD,FILIPPONI Francesco - PD,LAMANNA Saverio - Cittaperta - Terni Dinamica,MASCIO Giuseppe - Progetto Terni,MASIELLO Valeria - PD,MONTI Jonathan - PD,NARCISO Fabio - PD,PANTELLA Alessandra - PD,PENNONI Michele - PD,PICCININI Sandro - PD,PIERMATTI Sandro - PD,RICCI Silvano - SEL - Sinistra per Terni,ZINGARELLI Andrea - PD) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti, così come rilevato da sistema di votazione elettronica e dal Presidente proclamato

DELIBERA

Di respingere l'emendamento all'atto di cui alla DGC n. 69/2016 di cui sopra.

Il Presidente pone ora in votazione l'emendamento convenzionalmente numerato con il n. 5 alla DGC n. 69/2016 presentato da vari Consiglieri di maggioranza relativamente alle fasce di esenzione IRPEF e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento di cui sopra conservato agli atti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso sullo stesso dalla Dirigente della Direzione Attività Finanziarie Dr.ssa Elena Contessa, in data 28.04.2016 ai sensi dell'art. 49 del D.LGS n. 267/2000, con voti favorevoli n. 20 (venti – Cons. BARTOLINI Renato - PD,BURGO Pasqualino - PD,CECCONI Marco Celestino - FdI,CHIAPPINI Faliero - Cittaperta - Terni Dinamica,CRISOSTOMI Cristiano - Cittaperta - Terni Dinamica,DESANTIS Stefano - PD,DI GIROLAMO Leopoldo - PD,FERRANTI Francesco Maria - FI,FILIPPONI Francesco - PD,LAMANNA Saverio - Cittaperta - Terni Dinamica,MASIELLO Valeria - PD,MONTI Jonathan - PD,NARCISO Fabio - PD,ORSINI Valdimiro - PD,PANTELLA Alessandra - PD,PENNONI Michele - PD,PICCININI Sandro - PD,PIERMATTI Sandro - PD,RICCI Silvano - SEL - Sinistra per Terni,ZINGARELLI Andrea - PD) e astenuti n. 7 (sette – Cons. BRAGHIROLI Patrizia - M5S,DE LUCA Thomas - M5S,MASCIO Giuseppe - Progetto Terni,MELASECCHIE GERMINI Enrico - I love Terni - Valori e compet,PASCULLI Federico - M5S,POCOCACIO Valentina - M5S,TRENTA Angelica - M5S) su n. 27 Consiglieri presenti, così come rilevato da sistema di votazione elettronica e dal Presidente proclamato

DELIBERA

Di approvare l'emendamento all'atto di cui alla DGC n. 69/2016 di seguito integralmente riportato:
“Con il presente emendamento si intende aumentare la fascia di esenzione Irpef fino ad oggi fissata in € 12.000,00 ad € 12.500,00 a partire dall'esercizio 2016.

La proposta è motivata dalla necessità di estendere la fascia di esenzione per sostenere ulteriormente le fasce di popolazione più deboli.”

Il Presidente pone ora in votazione l'emendamento convenzionalmente numerato con il n. 7 alla DGC n. 69/2016 presentato dai Consiglieri Melasecche e Todini relativamente all'aumento delle fasce di esenzione IRPEF da € 12.000,00 a € 15.000,00 e

5

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco S. Vista

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Mascio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento di cui sopra conservato agli atti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso sullo stesso dalla Dirigente della Direzione Attività Finanziarie Dr.ssa Elena Contessa, in data 28.04.2016 ai sensi dell'art. 49 del D.LGS n. 267/2000, con voti favorevoli n. 8 (otto – Cons. BRAGHIROLI Patrizia - M5S,CECCONI Marco Celestino - FdI,DE LUCA Thomas - M5S,FERRANTI Francesco Maria - FI,MELASECCHIE GERMINI Enrico - I love Terni - Valori e compet,PASCULLI Federico - M5S,POCOCACIO Valentina - M5S,TRENTA Angelica - M5S) contrari n. 18 (diciotto - Cons. BARTOLINI Renato - PD,BURGO Pasqualino - PD,CHIAPPINI Faliero - Cittaperta - Terni Dinamica,CRISOSTOMI Cristiano - Cittaperta - Terni Dinamica,DESANTIS Stefano - PD,DI GIROLAMO Leopoldo - PD,FILIPPONI Francesco - PD,LAMANNA Saverio - Cittaperta - Terni Dinamica,MASIELLO Valeria - PD,MONTI Jonathan - PD,NARCISO Fabio - PD,ORSINI Valdimiro - PD,PANTELLA Alessandra - PD,PENNONI Michele - PD,PICCININI Sandro - PD,PIERMATTI Sandro - PD,RICCI Silvano - SEL - Sinistra per Terni,ZINGARELLI Andrea - PD) e astenuti n. 1 (uno – Cons. MASCIO Giuseppe - Progetto Terni) su n. 27 Consiglieri presenti, così come rilevato da sistema di votazione elettronica e dal Presidente proclamato

DELIBERA

Di respingere l'emendamento all'atto di cui alla DGC n. 69/2016 sopra indicato.

Il Presidente pone ora in votazione l'emendamento convenzionalmente numerato con il n. 8 alla DGC n. 69/2016 presentato dal Consigliere Orsini per eliminare la proposta di aumento dell'IMU dal 2017 per immobili in comodato d'uso gratuito e locazioni a canone concordato e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento di cui sopra conservato agli atti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso sullo stesso dalla Dirigente della Direzione Attività Finanziarie Dr.ssa Elena Contessa, in data 28.04.2016 ai sensi dell'art. 49 del D.LGS n. 267/2000, con voti favorevoli n. 8 (otto – Cons. BRAGHIROLI Patrizia - M5S,CECCONI Marco Celestino - FdI,DE LUCA Thomas - M5S,FERRANTI Francesco Maria - FI,MELASECCHIE GERMINI Enrico - I love Terni - Valori e compet,PASCULLI Federico - M5S,POCOCACIO Valentina - M5S,TRENTA Angelica - M5S) contrari n. 18 (diciotto - Cons. BARTOLINI Renato - PD,BURGO Pasqualino - PD,CHIAPPINI Faliero - Cittaperta - Terni Dinamica,CRISOSTOMI Cristiano - Cittaperta - Terni Dinamica,DESANTIS Stefano - PD,DI GIROLAMO Leopoldo - PD,FILIPPONI Francesco - PD,LAMANNA Saverio - Cittaperta - Terni Dinamica,MASIELLO Valeria - PD,MONTI Jonathan - PD,NARCISO Fabio - PD,ORSINI Valdimiro - PD,PANTELLA Alessandra - PD,PENNONI Michele - PD,PICCININI Sandro - PD,PIERMATTI Sandro - PD,RICCI Silvano - SEL - Sinistra per Terni,ZINGARELLI Andrea - PD) e astenuti n. 1 (uno – Cons. MASCIO Giuseppe - Progetto Terni) su n. 27 Consiglieri presenti, così come rilevato da sistema di votazione elettronica e dal Presidente proclamato

DELIBERA

Di respingere l'emendamento all'atto di cui alla DGC n. 69/2016 sopra indicato.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco S. Vista

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Mascio

Il Presidente pone ora in votazione l'emendamento convenzionalmente numerato con il n. 9 alla DGC n. 69/2016 presentato dal Consigliere Pasculli per applicare le dovute aliquote TARI per gli stalli a pagamento al concessionario che li gestisce e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento di cui sopra conservato agli atti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso sullo stesso dalla Dirigente della Direzione Attività Finanziarie Dr.ssa Elena Contessa, in data 28.04.2016 ai sensi dell'art. 49 del D.LGS n. 267/2000, con voti favorevoli n. 8 (otto – Cons. BRAGHIROLI Patrizia - M5S,CECCONI Marco Celestino - FdI,DE LUCA Thomas - M5S,FERRANTI Francesco Maria - FI,MELASECCHIE GERMINI Enrico - I love Terni - Valori e compet,PASCULLI Federico - M5S,POCOCACIO Valentina - M5S,TRENTA Angelica - M5S) e contrari n. 19 (diciannove - Cons. BARTOLINI Renato - PD,BURGO Pasqualino - PD,CHIAPPINI Faliero - Cittaperta - Terni Dinamica,CRISOSTOMI Cristiano - Cittaperta - Terni Dinamica,DESANTIS Stefano - PD,DI GIROLAMO Leopoldo - PD,FILIPPONI Francesco - PD,LAMANNA Saverio - Cittaperta - Terni Dinamica,MASCIO Giuseppe - Progetto Terni,MASIELLO Valeria - PD,MONTI Jonathan - PD,NARCISO Fabio - PD,ORSINI Valdimiro - PD,PANTELLA Alessandra - PD,PENNONI Michele - PD,PICCININI Sandro - PD,PIERMATTI Sandro - PD,RICCI Silvano - SEL - Sinistra per Terni,ZINGARELLI Andrea - PD) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti, così come rilevato da sistema di votazione elettronica e dal Presidente proclamato

DELIBERA

Di respingere l'emendamento all'atto di cui alla DGC n. 69/2016 sopra indicato.

Il Presidente pone ora in votazione l'emendamento convenzionalmente numerato con il n. 10 alla DGC n. 69/2016 presentato dal Gruppo M5S per prevedere tariffe TARI ridotte a favore di chi vende prodotti sfusi e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento di cui sopra conservato agli atti;

Visto il parere contrario di regolarità tecnica e contabile espresso sullo stesso dalla Dirigente della Direzione Attività Finanziarie Dr.ssa Elena Contessa, in data 28.04.2016 ai sensi dell'art. 49 del D.LGS n. 267/2000, con voti favorevoli n. 8 (otto – Cons. BRAGHIROLI Patrizia - M5S,CECCONI Marco Celestino - FdI,DE LUCA Thomas - M5S,FERRANTI Francesco Maria - FI,MELASECCHIE GERMINI Enrico - I love Terni - Valori e compet,PASCULLI Federico - M5S,POCOCACIO Valentina - M5S,TRENTA Angelica - M5S) e contrari n. 19 (diciannove - Cons. BARTOLINI Renato - PD,BURGO Pasqualino - PD,CHIAPPINI Faliero - Cittaperta - Terni Dinamica,CRISOSTOMI Cristiano - Cittaperta - Terni Dinamica,DESANTIS Stefano - PD,DI GIROLAMO Leopoldo - PD,FILIPPONI Francesco - PD,LAMANNA Saverio - Cittaperta - Terni Dinamica,MASCIO Giuseppe - Progetto Terni,MASIELLO Valeria - PD,MONTI Jonathan - PD,NARCISO Fabio - PD,ORSINI Valdimiro - PD,PANTELLA Alessandra - PD,PENNONI Michele - PD,PICCININI Sandro - PD,PIERMATTI Sandro - PD,RICCI Silvano - SEL - Sinistra per Terni,ZINGARELLI Andrea - PD) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti, così come rilevato da sistema di votazione elettronica e dal Presidente proclamato

DELIBERA

7

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dot. Francesco S. Vista

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Mascio

Di respingere l'emendamento all'atto di cui alla DGC n. 69/2016 sopra indicato.

Il Presidente pone ora in votazione l'emendamento convenzionalmente numerato con il n. 11 alla DGC n. 69/2016 presentato dal Gruppo M5S per mantenere le stesse tariffe IUC e TARI del 2015 per le utenze domestiche e non e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento di cui sopra conservato agli atti;

Visto il parere contrario di regolarità tecnica e contabile espresso sullo stesso dalla Dirigente della Direzione Attività Finanziarie Dr.ssa Elena Contessa, in data 28.04.2016 ai sensi dell'art. 49 del D.LGS n. 267/2000, con voti favorevoli n. 8 (otto - Cons. BRAGHIROLI Patrizia - M5S, CECCONI Marco Celestino - FdI, DE LUCA Thomas - M5S, FERRANTI Francesco Maria - FI, MELASECCHIE GERMINI Enrico - I love Terni - Valori e compet, PASCULLI Federico - M5S, POCOCACIO Valentina - M5S, TRENTA Angelica - M5S) e contrari n. 19 (diciannove - Cons. BARTOLINI Renato - PD, BURGO Pasqualino - PD, CHIAPPINI Faliero - Cittaperta - Terni Dinamica, CRISOSTOMI Cristiano - Cittaperta - Terni Dinamica, DESANTIS Stefano - PD, DI GIROLAMO Leopoldo - PD, FILIPPONI Francesco - PD, LAMANNA Saverio - Cittaperta - Terni Dinamica, MASCIO Giuseppe - Progetto Terni, MASIELLO Valeria - PD, MONTI Jonathan - PD, NARCISO Fabio - PD, ORSINI Valdimiro - PD, PANTELLA Alessandra - PD, PENNONI Michele - PD, PICCININI Sandro - PD, PIERMATTI Sandro - PD, RICCI Silvano - SEL - Sinistra per Terni, ZINGARELLI Andrea - PD) su n. 27 Consiglieri presenti e votanti, così come rilevato da sistema di votazione elettronica e dal Presidente proclamato

DELIBERA

Di respingere l'emendamento all'atto di cui alla DGC n. 69/2016 sopra indicato.

Il Presidente pone infine in votazione il punto all'OdG concernente "Determinazione per l'esercizio 2016 delle tariffe ed aliquote tributi di competenza comunale", come relazionato e versato in atti, e come appena emendato e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 12.04.2016 e la relazione della Direzione Attività Finanziarie di seguito riportata:

Premesso che l'art.1 comma 169 della legge 27.12.2006 n.296 prevede che "gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione di bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno";

Considerato che l'art. 1, comma 26, L. 28 dicembre 2015, n. 208, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumento dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, L. 147/2013;

8

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco S. Vista

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Mascio

Visto l'art. 24, D.L. n. 133/2014 conv. L. n. 164/2014 e il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con deliberazione C.C. n. 144 del 23.03.2015, potranno essere previste particolari agevolazioni in materia di TASI, TARI e TOSAP per i cittadini che provvedono alla cura e alla rigenerazione dei beni comuni urbani;

Considerato che è, pertanto, necessario, in vista della scadenza del termine di approvazione del bilancio preventivo dell'Ente per l'anno 2016 assumere la deliberazione in ordine alla misura delle tariffe ed aliquote tributarie di competenza comunale come di seguito dettagliato:

Addizionale comunale all'IRPEF, Tosap, Imposta Comunale sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni

Ritenuto di confermare per l'anno 2016 le tariffe, aliquote ed agevolazioni vigenti in materia di Addizionale comunale all'IRPEF, TOSAP, Imposta Comunale sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, di cui alla deliberazione C.C. n. 51 del 08.09.2014.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

VISTO che il comma 688, art. 1, L. 147/2013 come modificato dall'art.1, comma 1, lett. b), D.L. n. 16/2014, conv. L. 68/2014, dispone che il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

RITENUTO di ripartire il tributo in due rate, di cui la prima, in acconto, con emissione 30 maggio 2016 e scadenza 30 giugno 2016 e la seconda, a saldo, con emissione 31 ottobre 2016 e scadenza al 30 novembre 2016, in base alla tariffe che saranno deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione. Gli importi saranno riscossi alle scadenze fissate a seguito dell'invio dell'avviso di pagamento in posta ordinaria da parte del gestore del servizio;

Vista la nota con cui l'affidatario del servizio di gestione ha inviato il Piano finanziario e il correlato sistema tariffario (Allegato A) da applicare all'utenza domestica e non domestica per l'esercizio 2016;

RITENUTO di procedere all'approvazione del Piano finanziario di cui sopra previo parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Ambiente;

RITENUTO di procedere all'approvazione del sistema tariffario per il 2016, così come dettagliato nella tabella allegata al Piano finanziario di cui sopra, previo parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie.

IMPOSTA COMUNALE UNICA (IUC)- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

PREMESSO che l'art. 13 D.L. n. 201/2001, conv. L. 214/2011 e successive modificazioni, ha disposto l'esclusione dal tributo per l'abitazione principale e le relative pertinenze, ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota e le detrazioni previste, rispettivamente, dai commi 7 e 10, del cit. articolo. A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dot. Francesco S. Vista

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Mascio

unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato d'uso. Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento IMU approvato con deliberazione C.C. n. 151 del 9.7.2012, si considera direttamente adibita ad abitazione principale anche l'unità immobiliare e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata.

Il menzionato art. 13, D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 1, comma 15, L. 208/2015, ha, parimenti, disposto l'esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al requisito richiesto della residenza anagrafica;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Ministero delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché il fabbricato non sia censito nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, che sia posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente alle Forze Armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Inoltre:

- ha confermato l'applicazione della detrazione pari a euro 200,00 dall'imposta dovuta a favore degli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica;
- ha stabilito che a decorrere dall'anno 2014 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati ;

L'art. 1, comma 708, L. 147/2013 ha disposto che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'imposta municipale propria relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola;

L'art. 13, comma 3, lett. 0a) D.L. 201/2011 conv. L. 214/2011, modificato dal comma 10 lett b), art. 1 L. 208/2015, ha previsto che la base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, D.Lgs. n. 23/2011;

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco S. Vista

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Mascio

Il comma 13, art. 1, L. 208/2015 ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lett. h) del comma 1 dell'art. 7 del D.lgs. n. 504/1992 (ovvero dei terreni agricoli ricadenti in aree montane e di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della L. n. 984/1977 - in cui ricade anche il territorio comunale di Terni) si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993;

L'art.13, comma 6 bis D.L. 201/2011 conv. L. 214/2011, modificato dal comma 54, art. 1 L. 208/2015, ha previsto che per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. n. 431/1998, l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento;

Visto l'art. 13, commi 6 e 7, secondo cui i Comuni, con propria deliberazione, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base, pari allo 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali e possono, altresì, modificare in aumento o in diminuzione l'aliquota ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze, sino a 0,2 punti percentuali;

Ritenuto pertanto:

1) di approvare le seguenti misure:

- a) aliquota pari allo **0,96%** tutte le categorie di immobili, salvo quanto diversamente disciplinato al successivo punto 2);
- b) aliquota pari allo **0,55%** per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- c) per la detrazione relativa all'abitazione principale di assumere quella prevista dalla normativa statale, pari ad € 200,00;

2) di approvare le seguenti aliquote:

- a) **0,86% per le unità immobiliari censite nella categoria catastale C1 (negozi o botteghe)**, utilizzate direttamente dal proprietario come bene strumentale per la propria attività di impresa la cui superficie destinata alla vendita al dettaglio non ecceda metri quadri 100,00. Per usufruire di tale aliquota è necessario presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio entro il 31/12/2016 su modulo predisposto dall'ufficio tributi del Comune di Terni;
- b) **0,86% per le unità immobiliari censite nella categoria catastale C3 (laboratori, arti e mestieri)**, utilizzate direttamente dal proprietario come bene strumentale per la propria attività di impresa, la cui superficie destinata all'attività artigianale non ecceda metri quadri 75,00,(deve intendersi la superficie di lavorazione); **0,46%** nel caso in cui trattasi di unità immobiliari, utilizzate esclusivamente dal proprietario come bene strumentale per la propria attività di impresa, ubicate in zone con destinazione urbanistica artigianale ed industriale secondo il piano regolatore generale, che abbiano una superficie effettiva non superiore a mq 500, (tale superficie è da riferirsi, oltre al fabbricato censito nella categoria C/3, anche alle altre unità immobiliari di categoria diversa, poste nello stesso complesso edilizio per servizi accessori all'attività principale quali magazzini, uffici ecc.). Le suddette agevolazioni sono applicabili per due anni in favore delle imprese individuali e societarie che assumono fino a tre dipendenti e per tre anni per quelle che assumono oltre tre

11

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco S. Vista

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Masco

dipendenti. Le imprese beneficiarie devono essere titolari di una nuova partita IVA; tale agevolazione è riconosciuta anche ad imprese presenti in altri comuni che intendono aprire nel Comune di Terni una nuova unità operativa. Sono invece esclusi i trasferimenti di attività preesistenti nell'ambito dello stesso Comune di Terni. Per usufruire di tale aliquota è necessario presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio entro il 31/12/2016 su modulo predisposto dall'ufficio tributi del Comune di Terni;

- c) **0,76% per le unità immobiliari ad uso abitativo e loro pertinenze, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado** e da questi utilizzate come abitazione principale, precisando che l'aliquota sopra riportata dovrà essere applicata solo per le pertinenze dell'abitazione classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Per usufruire di tale aliquota è necessaria la presentazione di apposita comunicazione su modulo predisposto dall'ufficio tributi del Comune di Terni entro il 31 dicembre 2016. Qualora il soggetto passivo possieda i requisiti richiesti dal comma 3, lett. 0a), art. 13, D.L. 201/2011 conv. L. 214/2011, al fine di beneficiare dell'agevolazione in parola, deve attestarne il possesso utilizzando l'apposito modello di dichiarazione IMU;

Tale agevolazione avrà validità solo per l'anno 2016, mentre per gli anni 2017 e 2018, l'aliquota viene stabilita nello 0,96%;

- d) **0,6% per le abitazioni e relative pertinenze locate secondo gli accordi dei contratti di locazione degli immobili ad uso abitativo, sulla base di quanto stabilito fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, stipulati ai sensi della L. 09.12.1998, n. 431, nonché per quelle realizzate nell'ambito dei programmi triennali per l'edilizia residenziale pubblica (Programma Operativo Annuale)**, precisando che l'aliquota ridotta nella misura sopra riportata dovrà essere applicata solo per le pertinenze dell'abitazione classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Per usufruire di tale aliquota è necessaria la presentazione di apposita comunicazione su modulo predisposto dall'ufficio tributi del Comune di Terni entro il 31 dicembre 2016;

Tale agevolazione avrà validità solo per l'anno 2016, mentre per gli anni 2017 e 2018, l'aliquota viene stabilita nello 0,8%;

- e) **0,55% per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari e dagli enti di edilizia residenziale pubblica;**
- f) **0,55% per le unità immobiliari ad uso abitativo e loro pertinenze, utilizzate come abitazione principale, che vengono scambiate a titolo gratuito con un parente in linea retta entro il secondo grado con un'invalità del 100%, riconosciuta dall'apposita commissione medica della ASL, al fine di consentire il superamento delle difficoltà connesse al superamento delle barriere architettoniche;**
- g) **0,76% per le unità immobiliari censite nelle categorie catastali D/7, utilizzate esclusivamente dal proprietario come bene strumentale per la propria attività di impresa, ubicate in zone con destinazione urbanistica artigianale ed industriale secondo il piano regolatore generale, che abbiano una superficie effettiva non superiore a mq 500, (tale superficie è da riferirsi, oltre al fabbricato censito nella categoria D/7, anche alle altre unità immobiliari di categoria diversa, poste nello stesso complesso edilizio per servizi accessori all'attività principale quali magazzini, uffici ecc.). Le suddette agevolazioni sono applicabili per due anni in favore delle imprese individuali e societarie che assumono fino a tre dipendenti e per tre anni per quelle che assumono oltre tre dipendenti. Le imprese beneficiarie devono essere titolari di una nuova partita IVA; tale agevolazione è riconosciuta**

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE

Dot. Francesco S. Vista

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Mascio